COMUNE DI LAVAGNA
Città Metropolitana di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 22/04/2015

N. 50

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI ADERENTI AL PROGETTO PILOTA "10 CANTIERI "DEL BANDO "CONTO TERMICO" (SULLA BASE DELL'ACCORDO NAZIONALE TRA ENEA UTEE E TAVOLO EPB2).

L'anno Duemilaquindici, addì ventidue del mese di Aprile, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	SANGUINETI GIUSEPPE	- Sindaco	X	
2.	BARBIERI LUIGI	- Vice Sindaco	X	
3.	VATTUONE ANNABELLA	- Assessore	X	
4.	BERSAGLIO DANILO	- Assessore	X	
5.	REBORI NICOLETTA	- Assessore	X	
6.	LOBASCIO ROSARIO	- Assessore	X	
		TOTALE	6	0

Partecipa il Segretario Generale Dott. Ettore Monzù

Il Dott. Giuseppe SANGUINETI, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su relazione e proposta del Sindaco **Dott. Giuseppe Sanguineti** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

PREMESSO che il D.Lgs. 4 luglio 2014 n.102, recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE", introduce misure giuridicamente vincolanti per favorire un uso più efficiente dell'energia in tutte le fasi della catena energetica (dalla trasformazione alla distribuzione per il consumo finale) e consente alle Regioni e agli Enti locali un intervento forte sul patrimonio pubblico locale nell'ambito dei rispettivi strumenti di programmazione energetica, in maniera coordinata in modo da concorrere al raggiungimento dell'obiettivo nazionale attraverso l'approvazione:

a) di obiettivi e azioni specifici di risparmio energetico e di efficienza energetica;

b) di provvedimenti volti a favorire l'introduzione di un sistema di gestione dell'energia, comprese le diagnosi energetiche, il ricorso alle ESCO e ai contratti di rendimento energetico per finanziare le riqualificazioni energetiche degli immobili di proprietà pubblica e migliorare l'efficienza energetica a lungo termine;

CHE dal 1 gennaio 2014 il 3% della superficie degli edifici pubblici riscaldati e/o raffreddati avrebbe dovuto essere ristrutturata ogni anno per rispettare almeno i requisiti minimi di prestazione energetica stabiliti in applicazione dell'articolo 4 della Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica dell'edilizia (Direttiva "Edifici a Energia Quasi Zero" non ancora recepita in Italia);

CHE avendo lo Stato italiano disatteso questo impegno è stato proposto l'avvio di un progetto pilota denominato "10 cantieri" per un Bando sul Conto Termico, al fine di scegliere in tutta Italia dieci aree significative e, successivamente, estendere l'esperienza al territorio nazionale;

CHE la scelta del levante ligure viene motivata da diversi fattori:

a) le condizioni climatiche sono quelle del Nord-Italia, ma profondamente diverse da quelle della pianura padana e dell'arco alpino;

b) la presenza di stazioni turistiche "storiche" quali Sestri Levante, Rapallo, Portofino e un litorale quale quello lavagnese nel complesso di grande pregio paesistico e di richiamo e dove recenti interventi edilizi non sono stati qualitativamente all'altezza;

c) l'entroterra, ad oggi in uno stato di crescente abbandono, necessita di una riqualificazione che ne valorizzi gli aspetti ambientali;

ATTESO che questo Comune, nell'ottica della prosecuzione degli interventi atti al continuo e progressivo miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici e privati, ravvisa l'opportunità dell'adesione a detto "Progetto Pilota", basato sull'accordo nazionale tra Enea Utee e Tavolo EPB";

CHE quanto sopra presuppone la preliminare stipula di un apposito "Protocollo di Intesa" tra i Comuni che intendono aderire al "Progetto Pilota" in parola;

RILEVATO CHE l'istruttoria del presente atto è stato svolta dal Dirigente dei Servizi Tecnici Territoriali Geom. Pietro Bonicelli;

DATO ATTO, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Tecnici Territoriali, Geom. Pietro Bonicelli, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 13/04/2015;
- parere favorevole del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità contabile in data 16/04/2015;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. 18.08.200 n.267 e successive modifiche e integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di "Protocollo di Intesa" di cui in premessa, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere il Protocollo stesso (allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrativa e sostanziale), apportando, ove del caso, modifiche non sostanziali;

3. Di dare atto che la stipula del "Protocollo di Intesa" in parola non comporta al momento oneri finanziari a carico del Bilancio comunale;

4. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore il Sig. Pietro Geom. Bonicelli, il quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di

procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Quindi,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi;

D E L I B E R A

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

PROTOCOLLO D'INTESA

COMUNE DI LAVAGNA

PROTOCOLLO DI INTESA TRA I COMUNI ADERENTI AL PROGETTO PILOTA "10 CANTIERI" DEL BANDO CONTO TERMICO (SULLA BASE DELL'ACCORDO NAZIONALE TRA ENEA UTEE E TAVOLO EPB2)

L'anno 2015, il giorno *** del mese di ***, in ***

TRA

i Comuni: **********

PREMESSO che, ai sensi del D.Lgs. n.102/2004, in attuazione della Direttiva 2012/27/UE, le Amministrazioni comunali devono impegnarsi concretamente per incrementare le prestazioni energetiche e ambientali del proprio patrimonio edilizio, con la previsione di interventi innovativi consistenti sia in lavori sull'involucro che sugli impianti, come anche in attività relative alla gestione, conseguendo altresì un beneficio di diminuzione della spesa pubblica per la climatizzazione degli edifici di proprietà, con vantaggio complessivo del bilancio della PA;
CHE nell'ambito dell'impegno in questione con particolare riguardo ai risultati conseguibili sulle proprietà comunali e ai vantaggi derivanti dalla riduzione dei relativi costi di gestione energetica, le A.C. Hanno anche interesse ad una applicazione efficace e nei tempi più brevi possibili della normativa "Conto Termico", che prevede benefici specifici per la P.A.;
CHE è possibile conseguire una maggiore convenienza in termini organizzativi, realizzativi e di bancabilità della applicazione del Conto Termico, attraverso l'aggregazione degli interventi suddetti dei diversi Comuni in un unico impegno di gara;
CHE la "Fondazione per lo sviluppo sostenibile", con sede legale in ROMA Via dei Laghi 12 (C.F. 9752228058) prosegue obiettivi di sviluppo sostenibile sul territorio, ed è impegnata specificamente sulla applicazione del Decreto Conto Termico, sulla base dell'accordo nazionale di collaborazione tecnica in atto tra ENEA UTEE e Tavolo EPB2 per la riqualificazione energetica dell'edilizia pubblica e del progetto pilota denominato "10 cantieri";

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 - Finalità

1. I Comuni firmatari si propongono di creare le condizioni per la sottoscrizione di una Convenzione con la "Fondazione per lo sviluppo sostenibile", con sede legale in ROMA Via dei Laghi 12 (C.F. 9752228058) che preveda la realizzazione di tutti i servizi necessari fino all'indizione della gara unica, tra cui gli studi di fattibilità tecnico-economica, completi di aspetti finanziari e di bancabilità da porre a base della gara stessa.

Art. 3 - Impegni delle parti

1. Ai fini di quanto all'articolo che precede, i Comuni firmatari, in preparazione dell'unica gara suddetta, convengono quanto di seguito:

a) ciascun Comune - per i procedimenti necessari per la scelta degli edifici da riqualificare energeticamente e per il supporto alle diagnosi energetiche e agli opportuni servizi tecnici, oltre al piano economico - finanziario, alla bancabilità, alla scelta del tipo di contratto e per tutto quanto altro risulti necessario in preparazione della "gara unica" - provvederà alle accennate attività con modalità finalizzate alla realizzazione della stessa, caratterizzate quindi da omogeneità di impostazione e uniformità metodologica;

b) ogni comune, sempre ai fini della "gara unica" dovrà conferire mandato al Comune Capofila, scelto concordemente, per presentare domanda per l'accesso al "Fondo per lo Sviluppo della Finanza di progetto" a "FILSE SPA", specificando nell'atto che ciascun Comune manterrà le proprie piene responsabilità dirette per quanto riguarda gli interventi sugli edifici di sua proprietà;

Art. 4 - Impegni del Comune capofila

1. Il Comune capofila, nell'ambito del mandato ricevuto dai singoli Comuni, supportato dalla "Fondazione per lo sviluppo sostenibile" con sede legale in ROMA Via dei Laghi 12 (C.F. 9752228058) - già promotrice di varie iniziative sul tema presso i Comuni del levante ligure , tra cui il convegno organizzato a Chiavari (GE) il 18/09/2014 sul Conto Termico con l'adesione e partecipazione del Ministero dello Sviluppo Economico - provvederà a:

a) presentare la domanda di finanziamento alla "Filse spa" completa di tutti gli elementi previsti per l'accesso al "Fondo per lo sviluppo della Finanza di Progetto" e delle altre forme di partenariato pubblico/privato di cui all'articolo 11 della Legge Regionale 13 agosto 2007 n.31 e a gestire le relative procedure;

b) rappresentare gli interessi dei Comuni aderenti nei confronti degli interlocutori esterni, pur mantenendo, ogni singolo Comune, le proprie piene e dirette responsabilità per quanto riguarda gli interventi sugli edifici di sua proprietà;

c) coordinare la successiva elaborazione della base di gara, per la indizione e gestione in comune della "gara unica" che costituisce lo strumento operativo dell'impegno di efficientamento energetico degli edifici nell'insieme dei Comuni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Sanguineti)

Il Segretario Generale
(E. Monzù)

==========

Pubblicata in data 24 APR. 2015 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il_____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(E. Monzù)